



Liceo Statale "Archimede"



Scientifico – Linguistico – Sportivo – Scienze Applicate



ACIREALE (CT) ITALY

C. P. S. – Centro Polifunzionale di servizio

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

LICEO STATALE "ARCHIMEDE"

SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SPORTIVO – SCIENZE APPLICATE

C.P.S. — CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZIO

Via L. Ariosto,37 — 95024 ACIREALE (CT)

tel. 095 / 6136062 — fax. 095 / 6136059

Codice istituto: **CTPS01000D**

e-mail: ctps01000d@istruzione.it

PEC: liceoarchimede.ct.protocollo@postacertificata.gov.it

web: www.liceoarchimede.it



*“La cultura è l’unico bene che, quando viene distribuito,
aumenta di valore”*

Hans Georg Gadamer



Indice

• Linee-guida strategiche del liceo	4
• Dati generali sull'Istituto	5
• Il contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola	6
• Presentazione dell'Istituto	7
• Interventi per il successo scolastico e per la promozione culturale	10
• Piano annuale per l'inclusività	11
• Risorse interne alla scuola	18
• Organigramma dell'Istituto	19
• Consiglio d'Istituto	23
• Giunta esecutiva	24
• Organo di garanzia previsto dallo "Statuto degli Studenti e delle Studentesse"	24
• Aree di referenza ministeriali e Commissioni	24
• Organizzazione della sicurezza	26
• Finalità dell'azione educativa	27
• Articolazioni collegiali e strategia curricolare	29
• Verifica e valutazione	31
• I.N.V.A.L.S.I.	32
• Interventi Didattici Educativi Integrativi (IDEI)	32
• Obbligo scolastico e formativo	33
• Educazione alla salute	33
• Monitoraggio e valutazione del POF	33
• Rapporti Scuola-Famiglia	34
• Attività curricolare:	34
1. Liceo Scientifico Tradizionale	34
2. Liceo Sc. S.A.	36
3. Liceo Linguistico	38
4. Liceo Sc. indirizzo sportivo	40
• Alternanza scuola/lavoro	41
• Progettualità orientativa e formativa trasversale in linea con le finalità generali del POF	42
Progettazione dipartimentale:	
➤ Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte	44
➤ Dipartimento di Filosofia, Storia e Cittadinanza	44
➤ Dipartimento di Lettere	45
➤ Dipartimento di Lingue europee	46
➤ Dipartimento di Matematica e Fisica	48
➤ Dipartimento di Scienze motorie	49
➤ Dipartimento di Scienze naturali	49
• Progetti proposti dagli studenti e Formazione in servizio	50
• Piano integrato degli interventi FSE e FESR	50
• Viaggi d'istruzione e visite guidate	51
• Elementi di supporto organizzativo e didattico	51
• Patto di Corresponsabilità	53



Linee - guida strategiche del Liceo a.s. 2015 – 2016

II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dal D.P.R. n. 275 /1999 è predisposto e approvato dagli Organi collegiali di questo istituto, tenendo conto della realtà socioculturale ed ambientale della scuola, degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio e ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione internazionale dei diritti umani.

Il Piano dell'offerta formativa (P.O.F.), sintetizza e presenta la politica scolastica, l'organizzazione didattica (curriculare ed extracurriculare) e gestionale dell'Istituto in **responsabile autonomia**, all'interno del proprio territorio, inserendosi nell'ambito dei *nuovi regolamenti dei licei* che delineano gli obblighi formativi (DPR n. 89/2010 Regolamento dei Licei): **i licei debbono fornire gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza approfondita della realtà, affinché lo studente si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni, problemi.**

Nel solco della continuità con gli anni precedenti, quindi, la "Mission" del nostro Liceo consiste nella "formazione e crescita degli alunni come persone e cittadini, consapevoli di sé e delle proprie scelte, capaci di misurarsi con la complessa realtà delle relazioni sociali e culturali della contemporaneità. La piena valorizzazione delle libertà e delle potenzialità del singolo, può infatti realizzarsi solo mediante l'esplorazione della dimensione comunitaria dell'esperienza umana che è l'orizzonte stesso della formazione culturale". La centralità della dimensione culturale, conferisce unitarietà a tutto il processo formativo, permeabile alle peculiarità ed alle esigenze del territorio. Quindi formazione culturale come strumento di crescita, una vera e propria "cassetta degli attrezzi per interpretare la vita" (Bruner).

Tutto ciò si realizza **garantendo nell'attività didattica, i saperi specifici essenziali delle discipline**, (cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono l'asse dei saperi fondamentali di ogni processo di insegnamento-apprendimento), e **privilegiando quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare ed arricchire l'unità del sapere come cultura**. Seguendo, pertanto, le linee guida della matetica, la figura dell'**alunno** assumerà, **un ruolo centrale**, considerando prioritarie e strategiche le iniziative culturali volte ad assicurare agli alunni sempre più **elevati standard di insegnamento**, in considerazione del fatto che "la scuola non è solo preparazione alla vita, è essa stessa vita." (Dewey). In conseguenza, i percorsi formativi - i cui obiettivi e linee di azioni saranno finalizzati ad **offrire opportunità critiche diversificate** di apprendimento agli studenti, in risposta ai diversi bisogni formativi e culturali - diventano componenti strutturali e trasversali delle discipline, che privilegiano **l'innovazione e la ricerca** come risorse di miglioramento delle strategie educative e delle modalità operative, e il monitoraggio e la valutazione come **habitus professionale dell'attività dei docenti**, al fine di garantire efficienza ed efficacia al processo formativo.

In questa ottica il Liceo Archimede **persegue** mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed **opera** scelte didattiche fondate sui valori condivisi dell'**interculturalità**, della **solidarietà**, della **tutela dell'ambiente**, delle **pari opportunità** e della **legalità**, che possano promuovere atteggiamenti di scambio e di apertura all'altro, di rispetto delle persone come valore e delle cose.



DATI GENERALI SULL' ISTITUTO

<u>Numero allievi</u>	1.464
<u>Numero classi</u>	62
<u>Sezioni di scientifico tradizionale</u>	A, B, C, D, E, F, H, I, M
<u>Sezioni ad indirizzo scienze applicate</u>	AS, BS, CS
<u>Sezioni ad indirizzo linguistico</u>	AL, BL, CL, DL
<u>Sezioni ad indirizzo sportivo</u>	ALS
<u>Numero docenti:</u>	106
<u>Numero funzioni strumentali:</u>	4
<u>Numero collaboratori del Dirigente Scolastico:</u>	2
<u>Numero docenti incaricati di supporto alla dirigenza nominati dal Collegio dei docenti:</u>	2
<u>Numero assistenti amministrativi:</u>	10
<u>Numero tecnici:</u>	9
<u>Numero collaboratori scolastici:</u>	16



CONTESTO SOCIO - ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Il Liceo “Archimede” di Acireale ha un bacino di utenza di 1.464 studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, che consta di diversi centri urbani quali Acireale, Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Acicatena, Aciplatani, Aci S. Filippo, Acicastello, Acitrezza, e nella fascia pedemontana a sud-est dell’Etna che comprende paesi come Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, Valverde, Zafferana, Milo, S. Venerina. .



L’economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all’ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell’industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell’hinterland.

Il nostro istituto potenzia l’offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall’antica biblioteca “Zelantea” di Acireale.



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'istituto si colloca fra le istituzioni pubbliche più antiche e di prestigio della zona. E' stato fondato dal Comune di Acireale nel 1921, nei locali di via Ruggero Settimo; ha funzionato come scuola parificata di proprietà comunale fino al 1961 quando è stato riconosciuto istituto statale.

Nel 1981 si è trasferito negli attuali locali di via L. Ariosto, 37 e nel 1989 si è inaugurata la sezione maxisperimentale a indirizzo linguistico.

Tra gli altri eventi significativi della storia del liceo vanno ricordati:

- la creazione di una **Associazione Culturale "Archimede"**, di cui fanno parte ex alunni e professori dello stesso Liceo;
- l'installazione sul tetto della scuola, dal giugno del 2001, di un osservatorio astronomico dotato di un potente telescopio in grado di raccogliere una quantità di luce circa 400 volte superiore a quella raccolta dall'occhio umano. Moderne camere CCD e un secondo telescopio dedicato allo studio del sole completano una strumentazione di tutto rispetto; questo moderno laboratorio di astrofisica è stato realizzato grazie al FESR B2 A conclusosi tra maggio e giugno 2012
- l'inaugurazione nell'anno scolastico 2001-2002 di uno **Sportello Multifunzionale per l'Orientamento (Formamentis)** che consente agli alunni dell'istituto di accedere a informazioni relative alle facoltà universitarie sul territorio nazionale e sovranazionale, alle scelte professionali e lavorative e alle offerte del territorio;



Lo sportello Multifunzionale



La scuola è circondata dal verde

- Nel 2007 è stata inaugurata la nuova **sala-teatro** intitolata al **preside Giuseppe Bianca** attrezzata per le videoconferenze e dotata di due schermi al plasma;



Il Dirigente Scolastico prof. Riccardo Biasco



L'Aula Magna "G. Bianca" in occasione della giornata dell'accoglienza degli studenti delle classi prime

- Il 20 giugno 2007 il Liceo "Archimede" ha conseguito la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2008** per la progettazione ed erogazione di servizi di istruzione e formazione curriculari ed extracurriculari da parte dell'Istituto di certificazione della qualità **CERTIQUALITY** di Milano (gruppo **SINCERT**), aderente all'**IQNET**, riconosciuto in 36 Paesi europei ed extraeuropei.



- Nell'a.s. 2004-2005 l'istituto è stato riconosciuto dal M.I.U.R. come Centro **Polifunzionale di Servizio** che opera, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado dell'area provinciale e per l'attuazione, a livello nazionale e locale, di progetti formativi speciali.



Realizzato secondo uno standard avanzato, il Centro è dotato di:

- una biblioteca multimediale;
- un laboratorio per lo sviluppo e l'aggiornamento di prodotti multimediali;
- un'aula per incontri con almeno una stazione di lavoro multimediale e un proiettore;
- una sala per incontri e seminari;
- un sistema di videoconferenza, un sistema di messaggistica e un software per la gestione di forum web/NewsGroup in grado di supportare iniziative di formazione o collaborazione in rete.



Sono state ampliate le risorse infrastrutturali con l'acquisto di modernissime attrezzature informatiche, **antenna parabolica, laboratori, lavagne interattiva multimediali (L.I.M.) in tutte le classi e postazioni multimediali mobili**, che consentono di adottare una didattica che si avvale del supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le tecnologie informatiche vengono utilizzate per il rapporto con il territorio e le famiglie tramite il sito web della scuola e per la gestione della **Biblioteca "R. Livatino"**, il cui patrimonio librario è di circa 16.000 volumi. Da giugno 2008 la **Biblioteca** della scuola aderisce al progetto proposto dalla Sovrintendenza per i BB.CC.AA. di Catania che mette in rete le più importanti biblioteche della provincia. L'intero catalogo è consultabile on-line sul sito <http://opaccatania.ebiblio.it>



Sono state stipulate convenzioni con vari enti (**Provincia Regionale di Catania, Comune di Acireale, ASP n° 3, Regione Siciliana, Università di Catania, Enti di formazione professionale etc.**) a testimonianza dell'impegno nella formazione qualificata in campo informatico e linguistico:



- **Test Center** autorizzato per gli esami di certificazione internazionale linguistica **Trinity College, London**.

La scuola è anche Cambridge English Preparation Centre, infatti dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo offre agli studenti la possibilità di potenziare la lingua inglese seguendo i corsi di preparazione per sostenere gli esami al fine di conseguire la certificazione



Cambridge PET,. La scuola offre inoltre un corso di preparazione all'esame **First Certificate**.



CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment
Part of the University of Cambridge

Il Liceo accoglie le sempre più numerose istanze degli studenti che scelgono di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale regolato dalla C.M. n° 181 del 17/03/1997. La dimensione interculturale della formazione può essere perseguita non solo attraverso l'esperienza del periodo di studio all'estero, compiuta dallo studente italiano, ma anche grazie all'inserimento temporaneo di studenti stranieri nelle classi. Questo tipo di programma ha un alto valore formativo poiché consente di sviluppare competenze specifiche e trasversali che concorrono alla crescita dello studente e possono avere una ricaduta positiva su tutta la classe.



Lifelong Learning Programme

La scuola si attiva per ottenere finanziamenti tramite progetti speciali del Ministero dell'Istruzione, dell'Unione Europea e da parte di Enti locali per lo sviluppo della società dell'informazione, per l'arricchimento delle infrastrutture, per fornire servizi aperti al territorio e attuare misure d'integrazione tra il sistema di istruzione e formazione e il mondo del lavoro.

Interventi per il successo scolastico e per la promozione culturale

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali per una programmazione ed una conseguente didattica per competenze, dei risultati raggiunti negli ultimi anni di lavoro, degli obiettivi formativi trasversali del P.O.F., delle richieste dell'utenza emerse dal monitoraggio del gradimento del servizio da parte dei genitori e degli studenti, del successo scolastico e dalle richieste esplicite emerse dal corpo docente nell'ambito degli Organi Collegiali, si individuano i seguenti impegni per lo sviluppo del progetto di Istituto al fine di assicurare un servizio quanto più efficiente possibile:

- il monitoraggio e la valutazione dei processi di natura didattica;
- il monitoraggio da parte dei coordinatori dei Consigli di Classe dei comportamenti scolastici degli allievi e l'immediata segnalazione alle famiglie delle situazioni che presentano elementi di criticità;
- l'intensificazione e la pianificazione dei rapporti con le famiglie;
- la formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti;
- l'azione preventiva in accoglienza del biennio e del triennio per l'acquisizione dei prerequisiti (conoscenze e competenze di base) necessari all'iter curricolare;
- l'intensificazione delle azioni di sostegno e/o recupero rivolte agli alunni durante l'anno scolastico;
- il potenziamento delle eccellenze;



- l'ampliamento dell'intervento del Centro di Informazione e Consulenza per l'ascolto e l'avvio a soluzione di problemi individuali e di gruppo;
- il servizio di counseling con docenti esperti ed in collaborazione con lo Sportello Multifunzionale per l'Orientamento, ospitato nell'Istituto, per attività di rimotivazione per gli alunni in difficoltà;
- il potenziamento delle dotazioni didattiche, multimediali e librerie.

Saranno attivati efficaci processi di **Orientamento**, sia in entrata, che in uscita verso l'Università, il mondo del lavoro e la Formazione Integrata Superiore attraverso:

- l'incremento dei corsi di eccellenza per gli allievi con specifiche e spiccate attitudini, in collaborazione con Università e/o Enti qualificati;
- la collaborazione con Centri di Formazione Professionale per l'adempimento dell'obbligo formativo;
- il servizio di counseling con docenti esperti ed in collaborazione con lo Sportello Multifunzionale per l'Orientamento nell'ambito del progetto in rete Orientalfuturo;
- la valorizzazione della funzione trainante della Biblioteca "Rosario Livatino", per la crescita culturale degli studenti e del personale della scuola, in sinergia ed in collegamento con il territorio;
- la valorizzazione dell'Osservatorio Astronomico "Archimede", con attività di formazione e divulgazione per la scuola e per il territorio regionale.

Piano annuale per l'inclusività

Il liceo Archimede, nella consapevolezza che la scuola deve saper riconoscere le necessità educative dei ragazzi e adottare una didattica flessibile ai bisogni individuali, si propone di favorire l'inclusione scolastica degli studenti che con continuità o per determinati periodi manifestino difficoltà di apprendimento.

Nell'ottica della scuola inclusiva, l'area dello svantaggio scolastico risulta molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit certificati. Il liceo ha recepito le indicazioni della normativa vigente in materia di **Bisogni Educativi Speciali**, indicazione terminologica che non implica alcuna forma di "categorizzazione" degli alunni in quanto persone, e ha istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Esso è composto dal Dirigente scolastico, dalla Vicepreside, dalla funzione strumentale dell'area studenti, dalla referente DSA e da tutti i coordinatori delle classi in cui sono inseriti studenti che presentano disturbi o difficoltà di apprendimento, oppure che richiedano particolari attenzioni educative sulla base del riconoscimento di una particolare condizione di difficoltà di tipo psicologico, cognitivo, sanitario, culturale o sociale.

Sono destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- ***Disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)***
- ***Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati (Legge 170/2010; DM 5669/2011)***
- ***Altri Disturbi Evolutivi Specifici (DM 27/12/2012; CM 6/3/2013)***
- ***Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (DM 27/12/2012; CM 6/3/2013)***
- ***Alunni con difficoltà di apprendimento dovute a motivi psicologici o di salute***



Lungi dal voler medicalizzare la scuola e la funzione dei docenti, la presenza di una diagnosi e di una relazione clinica dettagliata, oltre alle fondamentali informazioni che si ricevono dal colloquio con la famiglia e dall'osservazione attenta in classe, servono a inquadrare rapidamente le oggettive difficoltà dello studente ed attuare tempestivamente le azioni opportune.

ATTIVITA' DEL G.L.I.

Nel corrente a.s. l'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sarà rivolta, da una parte a continuare il lavoro di sensibilizzazione e di formazione dei docenti, dall'altra a porre in essere misure concrete che favoriscano l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti.

In particolare l'azione del GLI ha il fine di:

- **garantire il diritto dello studente all'istruzione**
- **garantire una formazione adeguata**
- **promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali**
- **ridurre i disagi relazionali ed emozionali**
- **incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione.**
- **approfondire collegialmente i temi delle buone didattiche e delle più efficaci modalità relazionali e di gestione delle classi e dei comportamenti**

MISURE PER GLI STUDENTI CON DSA

In applicazione della legge 8 ottobre 2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", l'Istituto fa proprie e adotta le Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA, che – sollecitando la scuola a porre al centro delle proprie attività e attenzioni la singolarità e la complessità di ogni persona – riconoscono agli studenti con dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia il diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, per il raggiungimento del successo formativo. Questo tipo di didattica può servirsi di strumenti compensativi, che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità in cui si riscontra il deficit, e di strumenti dispensativi, che sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo; sono predisposte, quindi, adeguate forme di verifica e di valutazione. Le misure assunte, in accordo con la famiglia ed eventualmente con gli specialisti designati riuniti in un apposito incontro, devono essere esplicitate e formalizzate in un documento, redatto dal Consiglio di classe entro il primo trimestre, che illustra in modo dettagliato il percorso didattico considerato più adeguato per favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola è in uso un modello di Piano Didattico Personalizzato approvato dal collegio dei docenti.

MISURE PER STUDENTI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

In attuazione a quanto stabilito dal DM 27/12/2012, anche per gli studenti ai quali è stato diagnosticato un disturbo che rientra nella classificazione dei "disturbi evolutivi specifici", un funzionamento cognitivo limite, un disturbo dell'attenzione l'Istituto adotta un modello di Piano Didattico nel quale vengono formalizzate ed esplicitate tutti gli interventi e strategie che si mettono in atto per favorire il successo scolastico.



IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

La scuola, sulla base di documentazioni cliniche di medici specialisti o dopo un percorso circostanziato di osservazione, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico individuate dal Consiglio di classe, mette in atto strategie educative e didattiche per tutti gli alunni con da bisogni educativi speciali, che possono essere formalizzate in un Piano Didattico Personalizzato. Il documento, stilato in accordo con la famiglia dello studente e con determinazioni assunte a maggioranza serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Esso può includere modalità di lavoro di tipo compensativo o dispensativo, basate su prassi e strumenti che favoriscano l'integrazione, oppure prevedere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, e in cui i criteri di valutazione tengano conto delle problematiche individuate. Nel caso i cui non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC illustrandone le motivazioni e indicando quali azioni di flessibilità e di individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, si intendono adottare.

CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PIANI PERSONALIZZATI

La scuola ha adottato un modello di PDP per DSA e altri disturbi specifici dell'apprendimento e un modello per altri bisogni educativi. I piani personalizzati prevedono :

- *i dati provenienti dall'ordine di scuola precedente;*
- *i documenti di certificazione o di diagnosi; relazioni cliniche o segnalazioni;*
- *le informazioni che giungono dalla famiglia;*
- *una griglia di osservazione delle abilità strumentali, dello stile di apprendimento, delle attitudini, dei punti di forza;*
- *la segnalazione di difficoltà o problemi attraverso accurate descrizioni di comportamenti osservabili e dei contesti in cui si realizzano;*
- *la descrizione degli strumenti compensativi e misure dispensative, e degli interventi personalizzati da attivare;*
- *le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia del lavoro svolto ed eventuali proposte di modifica;*

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DISABILI

L'Istituto recepisce le indicazioni esplicitate nell'Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili, secondo le previsioni della Legge 104/1992, proponendosi di garantire le condizioni più idonee a facilitare il processo di piena integrazione scolastica e formativa degli studenti disabili dal punto di vista dell'ambiente, degli strumenti e delle risorse. Finalità irrinunciabile è quella di sostenere lo sviluppo delle potenzialità della persona in difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, promovendo il benessere e il successo formativo degli studenti disabili, con attenzione al pieno sviluppo della loro capacità, al valore della loro presenza come risorsa per il gruppo classe, alla continuità educativa e al progetto di vita complessivo. A tal fine la scuola s'impegna a

- *creare nell'Istituto un clima favorevole all'inclusione: i docenti, il personale scolastico, gli studenti assumono comportamenti non discriminatori, sono attenti ai bisogni di ciascuno, accettano le diversità presentate dagli alunni disabili e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe;*
- *promuovere i progetti e le attività volte all'integrazione;*



- **rafforzare gli strumenti e le modalità di relazione all'interno del Liceo, con la secondaria di primo grado, con i servizi del territorio, per garantire la continuità nel passaggio da classe a classe e da un ordine di scuola ad un altro.**
- **promuovere attività di formazione in servizio su tematiche di carattere pedagogico e didattico e su specifici strumenti e tecnologie per il superamento delle disabilità.**

L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto fa propri i principi ispiratori delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del Ministero della Pubblica Istruzione e considera essenziale inserire ed accompagnare i giovani immigrati in un percorso di tipo liceale che, rispondendo alle loro aspirazioni, ne valorizzi le capacità e le potenzialità. Per un positivo inserimento degli studenti nelle classi, la scuola prevede colloqui preliminari fra il docente referente e le famiglie, per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto e analizzare attentamente la situazione personale dei ragazzi (livello di scolarità, conoscenza della lingua italiana, motivazione allo studio). Per i ragazzi neo arrivati la scuola si propone di accertare il livello di conoscenza della lingua italiana e di competenze acquisite nell'area scientifica e delle lingue straniere attraverso test d'ingresso. L'inserimento dei ragazzi nelle classi tiene in considerazione sia l'esito dei test d'ingresso, sia l'età degli allievi stessi, sia il parere dei Consigli di classe. All'interno di questi ultimi, laddove necessario, si individua un tutor che faciliti la comunicazione fra l'allievo e i diversi docenti. Dopo l'inserimento, la scuola si propone di promuovere gradualmente l'acquisizione e l'affinamento di una buona competenza nell'italiano scritto e orale propriamente rivolto allo studio attraverso corsi di alfabetizzazione o di consolidamento della lingua italiana e l'utilizzo di materiali e metodologie che facilitino l'apprendimento delle diverse discipline in lingua italiana. Anche per la valutazione la scuola si impegna ad attenersi alle Linee guida ministeriali, adattando i tempi e gli obiettivi in relazione alla specifica situazione di partenza degli allievi.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe svolge un ruolo fondamentale per l'integrazione e la valorizzazione di tutti gli studenti:

- **individua i primi segnali di disagio e coinvolge le famiglie per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause;**
- **indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione in presenza di studenti con BES senza certificazione per DSA o Disabilità;**
- **predispone i PDP per studenti con DSA e i PEI per studenti con disabilità secondo la legge 104/92;**
- **indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione, anche in assenza di documentazione sanitaria o dei servizi sociali;**
- **procede collegialmente a identificare i contenuti minimi delle discipline, per poter assicurare la validità del titolo di studio;**
- **realizza, verifica e valuta i percorsi personalizzati.**

In caso di gravi difficoltà di apprendimento, previo consenso della famiglia, il C.d.C invia lo studente alla NPIA (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza). In situazioni di disagio sociale il CdC richiede interventi educativi o di supporto nell'extra-scuola (rivolgendosi al Servizio Sociale).



INDICAZIONI OPERATIVE

STUDENTI CON DISABILITA' (certificazione Legge 104/92)

inizio anno	il coordinatore di classe e i docenti di sostegno prendono visione del PDF e della relazione finale dell'anno precedente, prendono contatto con la famiglia ed eventualmente con il neuropsichiatra per l'aggiornamento della situazione dello studente; in caso di nuovi ingressi o di situazioni gravi, viene organizzato un gruppo operativo prima dell'inizio delle lezioni
prime settimane di scuola	i docenti avviano la prima fase di osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente
consigli di ottobre	viene analizzata la situazione di partenza dello studente ed ipotizzate le linee fondamentali del PEI, per obiettivi minimi o differenziati, o con eventuale esclusione di alcune discipline
ottobre\novembre	vengono organizzati i G.O. (Gruppi Operativi) per l'eventuale aggiornamento del PDF e per la condivisione e la stesura del PEI
entro il 30 novembre	viene redatto e firmato il PEI dal consiglio di classe, dall'equipe sociosanitaria, dalla famiglia, dal dirigente scolastico
entro aprile 10 maggio	viene convocato il gruppo operativo per la verifica e valutazione del percorso formativo dello studente; per gli studenti di quinta vengono condivise dal CdC ed inserite nel documento del 15 maggio la presentazione dello studente e le indicazioni utili per l'esame di stato
entro il 10 giugno	vengono redatte dai docenti di sostegno le relazioni finali
entro la fine di giugno	in una riunione del GLI vengono analizzati i punti di forza e le criticità del processo di integrazione; vengono individuate le risorse necessarie per l'anno successivo

STUDENTI CON DSA, DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, ADHD, FIL

Al momento dell'iscrizione o in qualsiasi momento dell'anno scolastico	La famiglia consegna la certificazione al Dirigente scolastico tramite protocollo. Contestualmente richiede l'elaborazione del PDP (tramite modulo da richiedere in segreteria didattica)
inizio anno	viene convocato il GLI vengono analizzate le situazioni segnalate presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni
	I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; possono rivolgersi agli specialisti che hanno redatto la relazione clinica o ad altri indicati dalla famiglia per avere ulteriori indicazioni. Viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente



Consigli di ottobre	Nel CdC di ottobre i docenti elaborano una prima stesura del PDP, che viene sottoposto dal coordinatore alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche
Entro il 30 novembre	Viene redatto il PDP nella sua forma definitiva e firmato dai docenti del CdC, dai genitori, dall'alunno maggiorenne e dal dirigente. Una copia del PDP viene inserita nel fascicolo dello studente, una copia consegnata alla famiglia e una allegata al verbale.
In corso d'anno, in particolare durante lo scrutinio del trimestre o nei consigli intermedi	Verifica in itinere dell'efficacia delle misure didattiche (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente) in presenza di nuovi elementi significativi, il PDP può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia
Entro il 31 marzo	Si recepiscono le certificazioni ASL per studenti di quinta, ai fini dell'esame di stato
Scrutini finali	Verifica finale del PdP con predisposizione di indicazioni per il nuovo anno scolastico (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente)
Al termine dell'anno scolastico	Viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI

STUDENTI CHE PRESENTANO SITUAZIONI DI DISAGIO PSICOLOGICO O SVANTAGGIO SOCIALE

inizio anno	viene convocato il GLI – vengono analizzate le situazioni segnalate presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni;
	i coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; se le relazioni cliniche non presentano indicazioni che riguardano le problematiche di apprendimento, si mettono in contatto con i medici che hanno redatto il documento, chiedendo chiarimenti e integrazioni
	viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente



Consigli di ottobre	<p>nel consiglio di classe di ottobre i docenti elaborano una prima stesura del PDP, che viene sottoposto dal coordinatore alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche;</p> <p><u>nel caso non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC illustrandone le motivazioni e indicando quali azioni di flessibilità e di individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, si intendono adottare</u></p>
Entro il 30 novembre	<p>se si procede alla stesura del PDP, viene redatto il documento nella sua forma definitiva e firmato dai docenti del CdC, dai genitori e dallo studente maggiorenne, dal dirigente;</p> <p>se non si adotta il PDP, si integrano nella programmazione del CdC le strategie individuate per lo studente</p>
In corso d'anno, in particolare durante lo scrutinio del trimestre o nei consigli intermedi	<p>se si adotta il PDP: in presenza di nuovi elementi significativi, il piano può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia (scheda di monitoraggio in itinere)</p> <p>se non si è adottato il PDP, si procede con particolare cura al monitoraggio della situazione dello studente, e si verbalizzano eventuali nuove strategie che vengono considerate più opportune</p>
Durante lo scrutinio finale	<p>verifica finale del PdP con predisposizione di indicazioni per il nuovo anno scolastico (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente)</p> <p>verifica finale dell'efficacia dell'azione didattica con puntuale verbalizzazione delle indicazioni per il nuovo anno scolastico.</p>
Al termine dell'anno	<p>viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI</p>



Risorse interne alla scuola



La sede è dotata di:

- 62 aule per le attività ordinarie tutte dotate di L.I.M.
- 2 laboratorio multimediale linguistico
- 2 laboratori multimediali informatici
- 2 laboratori di disegno
- 1 laboratorio di chimica e biologia
- 1 laboratorio di fisica
- 2 palestre coperte attrezzate (ristrutturate per l'a.s. in corso con fondi PON Asse 2)
- 2 spazi esterni attrezzati per l'attività sportiva (ristrutturati per l'a.s. in corso con fondi PON Asse 2)
- 1 biblioteca informatizzata, con servizi di consultazione e di prestito libri aperta al pubblico
- 1 sportello multifunzionale per l'orientamento
- 1 locale per il CIC e per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
- 1 videoteca
- 1 aula magna/teatro per le riunioni collegiali e per attività integrative di teatro e di musica, dotata di un sistema di videoconferenza interattiva
- 1 sala dei professori
- 6 locali per la presidenza e per gli uffici amministrativi
- 2 locale per gli archivi
- 1 cortile interno
- 45 servizi igienici
- 1 ascensore
- 161 punti di accesso ad internet (cablaggio dell'istituto)
- 1 impianto fotovoltaico (installato per l'a.s. in corso con fondi PON Asse 2)

La scuola dispone inoltre di attrezzature e materiali vari di tipo tecnico e scientifico



Organigramma dell'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Biasco Riccardo

DIRETTORE S.G.A: Dr.ssa Torrisi Maria Grazia

COMPONENTI DELLO STAFF DI DIREZIONE

Collaboratrice vicaria Prof. ssa Rizzo Letizia Francesca

- 1) Funzioni vicarie e questioni generali
- 2) Coordinamento Piano Attività A.S. 2014-2015
- 3) Organici Docenti e formazioni cattedre
- 4) Gestione nomine docenti e rapporti con Ufficio Personale
- 5) Gestione organico docenti (assenze, sostituzioni)
- 6) Ritardi e permessi uscite alunni
- 7) Comunicati interni
- 8) Gestione assemblee sindacali personale Istituto
- 9) Gestione orario docenti
- 10) Referente piano acquisti

Collaboratore Prof.ssa Costarelli Rosanna

- 1) Gestione assenze alunni e sostituzioni docenti
- 2) Ritardi e permessi uscite alunni
- 3) Comunicazioni interne
- 4) Sostituzione Vicario Preside
- 5) Gestione assenze docenti e sostituzioni
- 6) Gestione verifiche dei verbali dei Consigli di classe
- 7) Gestione Assemblee Istituto e di Classe
- 8) Gestione vigilanza alunni pausa di socializzazione
- 9) Responsabile orario docenti

Collaboratore Prof. Zanghi Antonino

- 1) Responsabile Rete e Sito d'Istituto
- 2) Coordinamento generale tecnologie didattiche
- 3) Coordinamento e supporto informatico gestione d'Istituto
- 4) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole
- 5) Gestione dell'orario scolastico
- 6) Ritardi e permessi uscite alunni
- 7) Comunicati interni

Collaboratore Prof. Tosto Santo

- 1) Gestione verifiche, scrutini, corsi di recupero
- 2) Gestione assenze e sostituzioni docenti
- 3) Ritardi permessi ed uscite alunni
- 4) Gestione Assemblee Istituto e di Classe
- 5) Rapporti Scuola-Famiglia Alunni
- 6) Comunicati interni
- 7) Gestione vigilanza alunni
- 8) Segretario del Collegio Docenti



FUNZIONI STRUMENTALI

L'azione delle Funzioni strumentali è svolta sempre di concerto tra le quattro aree, in accordo con il resto dello staff di direzione, a partire dalle specifiche mansioni.

Funzione strumentale Prof.ssa Vespucci Teresa

Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa.

- a) Coordinamento delle attività del P.O.F.
- b) Coordinamento della progettazione curricolare/extracurricolare
- c) Monitoraggio e valutazione delle attività del P.O.F.
- d) Monitoraggio dell'autovalutazione d'Istituto
- e) Coordinamento procedura I.N.V.A.L.S.I.
- f) Elaborazione P.O.F. TRIENNALE

Funzione strumentale Prof. Di Legami Antonio

Area 2 – Predisposizione materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.

- a) Fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica
- b) Supportare in itinere i docenti all'utilizzo delle L.I.M.
- c) Produrre, raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio), promuovendone la digitalizzazione e obbedendo agli standard di qualità
- d) Elaborare, sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti, un piano di formazione per gli stessi
- e) Elaborazione P.O.F. TRIENNALE

Funzione strumentale Prof. Scavo Santo

Area 3 – Interventi e servizi per studenti.

- a) Coordinamento delle attività extracurricolari:
 - Coordinamento dei Coordinatori di Dipartimento
 - Pubblicizzazione progetti agli studenti
 - Predisposizione monitoraggio finale dei progetti
 - Raccolta e informatizzazione del monitoraggio
- b) Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero
- c) Progettazione dei Corsi di recupero e sostegno (IDEI)
- d) Prevenzione dispersione scolastica
- e) Orientamento
- f) Elaborazione P.O.F. TRIENNALE

Funzione strumentale Prof. Spina Santo

Area 4 – Innovazione – Ricerca - Qualità

- a) Rapporti con Enti certificatori di qualità.
- b) Cura della modulistica e della documentazione per una scuola di qualità.
- c) Responsabile attività di C.P.S.
- d) Elaborazione P.O.F. TRIENNALE



STAFF DI DIREZIONE

- Preside Biasco Riccardo
- Vice Preside Rizzo Letizia
- Direttore S.G.A. Francesca
- Collaboratore Preside Torrisi Maria Grazia
- Collaboratore Preside Costarelli Rosanna
- Collaboratore Preside Zanghi Antonino
- Funzione strumentale area 1 Tosto Santo
- Funzione strumentale area 2 Vespucci Teresa
- Funzione strumentale area 3 Di Legami Antonio
- Funzione strumentale area 4 Scavo Santo
Spina Santo

COMITATO DI VALUTAZIONE

Membri

- Prof.ssa Aleo Maria Assunta
- Prof.ssa Cariola Piera
- Prof.ssa Rizzo Letizia Francesca
- Prof.ssa Tosto Santo

Membri supplenti

- Prof.ssa Costarelli Rosanna
- Prof.ssa Lo Presti Felicia

FUNZIONI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Il Coordinatore di Dipartimento presiede e coordina i lavori del dipartimento; convoca il dipartimento e ne stabilisce l'ordine del giorno; tiene i contatti con gli altri coordinatori di dipartimento e con lo staff di direzione. Coordina e calendarizza i progetti relativi alla propria area disciplinare di competenza; somministra il monitoraggio finale dei progetti extracurricolari relativi alla propria area disciplinare di competenza; tiene i rapporti con le Funzioni Strumentali.

Coordinatori di Dipartimento

Materie/Dipartimento

Coordinatore/trice

Lettere	Prof.ssa	Motta Agata
Matematica e Fisica	Prof.	La Ferla Maurizio
Filosofia, Storia e cittadinanza	Prof.ssa	Sciuto Marinella
Scienze - Chimica	Prof.	Patti Giuseppe
Disegno Storia dell'Arte	Prof.ssa	D'Ambra Grazia
Lingue Europee	Prof.ssa	Leonardi Vincenza
Scienze motorie	Prof.ssa	Busà Anna Maria
I.R.C.	Prof.ssa	Patanè Ivana



Direttori dei laboratori

Laboratorio

Direttore/trice

Laboratorio Linguistico	Prof.ssa	Giusto Daniela
Laboratorio Linguistico Multimediale	Prof.ssa	Mancari Anna Maria
Laboratorio di Fisica	Prof.	Maccarone Salvatore
Laboratorio di Informatica 1	Prof.ssa	Aleo Maria Assunta
Laboratorio di Informatica 2	Prof.	Mirabella Vincenzo
Laboratorio di Scienze	Prof.ssa	Anastasi Angela
Laboratorio di Disegno 1	Prof.ssa	Giunta Maria Beatrice
Laboratorio di Disegno 2	Prof.	Pistarà Antonino
Impianti e attrezzature sportive	Prof.	Leotta Anna
Direttore della biblioteca "Rosario Livatino"	Prof.ssa	Spina Santo Daniele
Vice-responsabile Biblioteca "R. Livatino"	Prof.ssa	Cariola Piera

DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI DEI C.di C.

	CLASSE	Coordinatore	Segretario
1	1 A/L	Pitronaci M.	Indelicato R.
2	2A/L	Indelicato R.	Pitronaci M.
3	3 A/L	Tosto S.	Rapisarda A.
4	4A /L	Gulisano G.	Massimino M.G.
5	5 A/L	Giusto D.	Papandrea D.
6	1 B/L	Murabito M.	Miller C.
7	2BL	Murabito M.	Noto
8	3 B/L	D'Ambra	Di Vita
9	4B/L	Scuderi M.G	Di Vita
10	5 B/L	Messina G.ppe.	Foti R.
11	1C/L	Filogamo C.	Colamasi
12	2CL	Filogamo C	Aquila L.
13	3C/L	Zappalà M.G.	Bousqut C.
14	4CL	Strano Angela	Veziat C.
15	1DL	Di Legami A..	Valastro A.
16	2DL	Mirabella V.	Bousquet C.
17	4DL	Murabito M.C.	Centorrino D.
18	1A	Aquila L.	Russo V.
19	2A	Giuffrida M.	La Spada Clelia
20	3A	Leonardi G.	La Ferla
21	4A	Spina S.	Costanzo A.
22	1 B	Aleo M.	Bonomo C.
23	2B	Aleo M.	Spina S.
24	3B	Leonardi V.	Seminara C.
25	4B	Leonardi M.	Lo Presti L.
26	5 B	Fiorini M.	Giuffrida D.
27	1 C	Mirone L.	Ciancitto
28	2C	Mirone L.	Compagnino
29	3 C	Vespucci T.	Patanè I.
30	4C	Vespucci T.	Patanè I.
31	5 C	Maugeri E.	Ciancitto A.



32	1 D	Di Mauro C.	Giordano C
33	2D	Di Mauro C.	Marchese G.
34	3D	Patti G.	Pistarà A.
35	4D	Maccarrone S.	Patane' G.
36	5 D	La Pinta S	Marchese G.
37	1 E	Pennisi R	Marino L.
38	2E	Pennisi R	Noto
39	3E	Motta A.	Anastasi A
40	4E	Sciuto M	Anastasi A
41	5 E	Madaudo G	Sciuto M
42	1 F	Caltabiano G.	Strano Ant.
43	2F	Strano Ant.	Scuto E
44	3F	Vasta G.	Caputo R.
45	4 F	Caputo R	Mangiagli S.
46	5 F	Scuto E.	Leonardi M.
47	1 AS	Massimino MG	Guzzetta A
48	2AS	Colletta S.	Messina S.
49	3G	Zappala' R.	Giunta B.
50	4G	Cariola P	Spina S.
51	5 G	Scuderi A	Cariola P.
52	1 BS	Scalia G	Mangiagli M
53	2BS	Scalia G.	Mangiagli M
54	3H	Mancari A	Mauro A
55	4H	Mancari A	Mauro A
56	5 H	Musmeci V	Pitto' G.
57	1 ALS	Bonaccorsi E.	Colletta S
58	2 CS	Palazzolo S	Scavo S
59	3 I	Lizzio P.	Leonardi G
60	4I	Scavo S	Reitano R.
61	5 I	Toscano S	Lizzio P.
62	5 M	Bonomo C	Zappalà M.G.

Consiglio d'Istituto

Presidente: Oliva Alessandro - **Vice presidente:** Privitera Giovanna

- Componente di diritto: *D.S. prof. Riccardo Biasco.*
- Componente docenti: Scalia Giuseppina, Aquila Laura, Aleo Lucia, Filogamo Caterina,, Di Legami Antonio Hans, Scavo Santo, Zanghi Antonino, Zappalà Maria Grazia.
- Componente ATA: Catalano Provvidenza, Salice Giovanni.
- Componente genitori: Abbotto Sonia, Fabbri Gloria, Privitera Giovanna, Oliva Alessandro
- Componente alunni: Trovato Simona (3 CL), Russo Mara (4 E), Merola Edoardo (5 B) Belcuore Vittoria (4G) (fino a nuove elezioni).
-



Giunta esecutiva

- Dirigente scolastico: prof. Riccardo Biasco
- Direttore amministrativo: dr.ssa Maria Grazia Torrisi
- Componente ATA: Sig.ra Catalano Provvidenza
- Componente genitori: Sig.ra Abbotto Sonia
- Componente docenti: Prof. Zanghi Antonino
- Componente alunni: Sig. Merola Edoardo

Organo di garanzia previsto dallo “Statuto degli studenti e delle studentesse”

- Presidente: *Dirigente Scolastico pro tempore*
- Componente genitori: da rinnovare
- Componente docenti: da rinnovare
(suppl.) da rinnovare
- Componente alunni: da rinnovare

AREE DI REFERENZA MINISTERIALI

- **Referente Dispersione Scolastica**
Prof. Zanghi Antonino
- **Referente Ambiente**
Prof.ssa Anastasi Angela
- **Referente DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)**
Prof.ssa Maugeri Elisa
- **Referente Pari Opportunità**
Prof.ssa Vespucci Teresa
- **Referente Legalità**
Prof.ssa Cariola Piera
- **Referente Educazione Salute**
Prof.ssa Mauro Antonella



- Alternanza scuola-lavoro

Prof. Scavo Santo

- Referente beni culturali

Prof.ssa D'Ambra Cristina

- Commissione P.O.F. triennale

- Funzioni Strumentali
- Coordinatori di Dipartimento

- Nucleo di valutazione e piano di miglioramento

- Funzioni strumentali
- Coordinatori di Dipartimento
- Staff di vicepresidenza

RESPONSABILE ORARIO LEZIONI

- Prof.ssa Costarelli Rosanna

PROGETTI P.O.N., F.S.E. E P.O.R.

- Progettista/ P.O.N., F.S.E. E P.O.R.

COMMISSIONE GRADUATORIE

- Prof.ssa Costarelli Rosanna
- Prof.ssa Rizzo Letizia

COMMISSIONE VALUTAZIONE PROGETTI

- Prof.ssa Vespucci Teresa – Area 1
- Prof. Di Legami Antonio– Area 2
- Prof. Scavo Santo – Area 3
- Prof.ssa Spina Santo- Area 4 – Referente
- Prof.ssa Rizzo Letizia Francesca – Collaboratrice Presidenza

COMMISSIONE ELETTORALE

- Prof. Maccarrone Salvatore
- Prof. ssa Strano Antonietta
- Prof. Tosto Santo

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Prof.ssa Lo Presti Felicia
- Prof.ssa Motta Agata
- Prof.ssa Sciuto Marinella
- Prof.ssa D'Ambra Angela
- N° 2 Ass.ti Amm.vi come da ordine di servizio



Organizzazione della sicurezza

Responsabilità complessiva dell'organizzazione della sicurezza
direttore generale RGS: *Dirigente Scolastico prof. Riccardo Biasco*

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- Arch. Vincenzo Lauria

Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

- Ass. Tec. Rosario Fresta
- Prof. Vincenzo Mirabella
- Prof.ssa Maria Assunta Aleo

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

- Ass.te Amm.vo Privitera Sebastiano

Preposti

- Prof. Scuderi Aldo – Addetto all'attivazione del segnale di allarme
- Prof.ssa Cariola Pietra

SQUADRA PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

addetto Ass. Tec. Giuseppe Riccardi

addetto Ass. Tec. Nicolosi Venera

addetto Ass. Tec. Agathia Libertino

addetto Ass. Tec. Casella Alfio

addetto Prof. Salvatore Maccarrone

addetto Prof. Santo Tosto

addetto Sig. Orazio Fisichella

addetto Sig.ra Rosa Coco

addetto Sig.ra Venera Leone

SQUADRA PRIMO SOCCORSO

assistente persone disabili Sig. Salvatore Di Mulo

addetto Sig.ra Rosa Coco

addetto Sig.ra Lucia D'Anna

addetto Sig.ra Anna Maria Fichera

addetto Sig. Orazio Fisichella

addetto Sig.ra Mammino Sebastiana

addetto Sig.ra Erminia Patanè

addetto Sig.ra Adriatico Carmela



addetto Sig.ra	Strano Agata
addetto Sig.	Casella Alfio
addetto Prof.	Messina Stefano
addetto Prof.	Foti Rosario
addetto Prof.	Mirabella Vincenzo
addetto Prof.ssa	Rizzo Letizia Francesca
addetto Sig.ra	Leone Venera
addetto Sig.ra	De Maria Caterina

Finalità dell'azione educativa

- garantire i saperi specifici essenziali delle discipline
- integrare armonicamente lo sviluppo intellettuale e corporeo
- favorire un approccio alla conoscenza basato sul concetto di libertà delle idee come bene di base
- sviluppare l'autoconsapevolezza e l'approccio critico alla contemporaneità.
- favorire la metodologia della ricerca come habitus mentale
- utilizzare autonomamente metodi ed approcci ai saperi nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- conferire senso alla propria esistenza ed alla realtà attingendo alla conoscenza come fonte consapevole di crescita personale e come stimolo per cercare e individuare consapevolmente le proprie potenzialità
- strutturare positive relazioni interpersonali ed efficaci strategie comunicative
- orientarsi nella ricerca della propria identità soggettiva e nel sociale
- combattere tutti gli atteggiamenti di discriminazione, di omertà, di prevaricazione
- apprezzare il dibattito pluralistico e democratico, i concetti di pace e solidarietà
- valorizzare la propria cultura aprendosi alle diversità e costruendo il senso dell'appartenenza europea e mondiale
- sviluppare la cultura della legalità e delle pari opportunità, dell'interculturalità, della solidarietà e della tutela dell'ambiente
- privilegiare iniziative culturali e formative atte a potenziare e arricchire l'unità del sapere
- decodificare con senso critico la massa di informazioni provenienti dal mondo dei media (Internet – TV ...)
- perseguire la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini

Nell'arco del quinquennio tutte le aree disciplinari concorrono all'acquisizione graduale delle seguenti conoscenze, competenze e capacità trasversali.

OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle discipline
- conoscenza della terminologia
- conoscenza delle convenzioni, delle classificazioni e delle categorie
- conoscenza dei metodi e dei criteri
- conoscenza dei principi e delle leggi
- conoscenza delle teorie



Abilità

- comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico appropriato in tutte le discipline
- avere capacità analitiche e sintetiche
- favorire le capacità di sintesi e di collegamento tra le varie discipline, stabilendo legami, analogie e differenze tra dati, fenomeni e fatti
- saper impostare problemi e proporre soluzioni
- saper gestire l'impostazione e il controllo logico e formale di un argomento, organizzando il proprio pensiero in modo logico e sequenziale.

Abilità comunicative

- controllare i linguaggi e le modalità di comunicazione in diversi contesti
- comunicare, comprendere e interpretare informazioni orali, scritte, grafiche o iconiche

Abilità conoscitive (costruzione e strutturazione delle conoscenze)

- collocare nel tempo e nello spazio le conoscenze, i dati e i fenomeni
- organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale
- esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni e argomentazioni
- individuare regolarità e proprietà in contesti diversi
- astrarre caratteristiche generali
- stabilire legami, analogie, differenze, correlazioni tra fatti, dati, termini, fenomeni
- comprendere e saper fare uso dei linguaggi specifici delle varie discipline
- accedere a informazioni diversamente veicolate, finalizzate e strutturate

Abilità procedurali o metodologiche

- uso di strumenti appropriati al compito
- sviluppo di un metodo di studio
- utilizzo della metodologia della ricerca nelle sue varie fasi

Competenze

- Saper analizzare e sintetizzare
- Riconoscere analogie e differenze
- Formulare e verificare ipotesi
- Sviluppare la propria creatività
- Capacità di autodecondizionamento rispetto al mondo della pubblicità e capacità di sapersi difendere dai messaggi subliminali
- Esaminare criticamente la realtà
- Sviluppare capacità intuitive e logiche
 - ≈ analizzare e sintetizzare
 - ≈ registrare, ordinare, correlare e rielaborare i dati
 - ≈ riconoscere analogie e differenze
 - ≈ formulare e verificare ipotesi
 - ≈ porre problemi e progettare possibili soluzioni
 - ≈ formulare messaggi utilizzando forme di presentazione simbolica e non
 - ≈ esaminare criticamente contesti, eventi e fenomeni
 - ≈ sviluppare la propria creatività



Nell'area affettivo - relazionale si individuano i seguenti **indicatori di qualità**:

- Impegno (utilizzo delle proprie energie, senso di responsabilità, serietà e costanza, continuità, puntualità, rispetto delle consegne)
- Conoscenza di sé (conoscersi nelle proprie potenzialità)
- Controllo emotivo (controllare e utilizzare le proprie energie, rispettare se stessi e gli altri)
- Collaborazione (con i docenti e gli adulti in genere e i compagni)
- Interazione (adeguarsi alle esigenze degli altri e stabilire relazioni produttive)

Articolazioni collegiali e strategia curricolare

Nelle sue articolazioni collegiali, il Liceo attua una strategia curricolare di tipo progettuale che, partendo dagli assi culturali indicati dal MIUR e dall'accertamento dei prerequisiti, prevede il conseguimento di competenze verificabili e proporzionati alle capacità dell'alunno e include i contenuti, le attività, i metodi, i mezzi, i tempi di attuazione, le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

Nel rispetto dei criteri generali indicati dal Collegio dei Docenti, i Dipartimenti graduano nell'arco del quinquennio e del singolo anno scolastico le “**strutture concettuali**” della disciplina.

I criteri per la scelta dei contenuti sono:

1. validità (in funzione degli obiettivi)
2. essenzialità (in funzione dei valori)
3. chiarezza (in funzione della comprensibilità)
4. significatività (in ordine a una seria formazione culturale e in funzione dei reali bisogni degli alunni)
5. interesse (in funzione della situazione psicologica dell'alunno)
6. pluridisciplinarietà e/o interdisciplinarietà

I Dipartimenti

Realizzano intese per la programmazione dell'insegnamento curricolare e per il recupero dei debiti formativi, per il sostegno e il potenziamento, al fine di armonizzare, per quanto possibile, i criteri di valutazione, producendo scale di misurazione, griglie e ogni altro strumento utile all'attività didattica del team. Essi possono articolarsi in sottocommissioni per agevolare lo svolgimento dei lavori. Inoltre, possono proporre iniziative d'innovazione contenutistica, metodologica e di formazione in servizio e attività integrative ed extracurricolari. Concorrono all'elaborazione di progetti interdipartimentali, propongono strategie efficaci, si confrontano sulle metodologie e sulla scelta dei libri di testo e contribuiscono all'elaborazione annuale del P.O.F.

La dimensione della ricerca è prerogativa dei Dipartimenti per quanto concerne metodologie, saperi e altro. Si pone come particolarmente importante la ricerca del raccordo tra i curricoli dipartimentali e quelli delle facoltà universitarie preferite dagli studenti. Ogni dipartimento sceglie liberamente un proprio coordinatore coadiuvato da un segretario.



Dipartimenti disciplinari:

- *Disegno e Storia dell'arte*
- *Filosofia, Storia e cittadinanza*
- *Istituzioni di Religione Cattolica*
- *Lettere*
- *Lingue europee*
- *Matematica e Fisica*
- *Scienze motorie*
- *Scienze naturali, Chimica e Geografia*

I Consigli di classe

E' competenza dei Consigli di classe individuare reti concettuali allo scopo di superare il settorialismo disciplinare. Essi, nell'ambito delle linee generali, delle intese dei dipartimenti e della progettualità integrativa del POF provvedono a:

- individuare gli obiettivi formativi della classe in termini di conoscenze, abilità e competenze
- verificarne la coerenza con gli obiettivi delle varie discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze
- individuare le competenze, sulle quali progettare eventuali interventi di carattere inter o pluridisciplinare
- definire metodologie, strumenti, collegamenti con attività complementari e/o opzionali, obiettivi minimi per la promozione alla classe successiva
- effettuare la verifica e valutazione sulla base di un linguaggio condiviso
- gestire gli interventi didattici educativi integrativi (IDEI).

Si riuniscono bimestralmente e nel mese di ottobre predispongono la programmazione. Per l'a.s. in corso, i piani di lavoro, a livello di Consiglio di classe e di singolo docente, saranno predisposti entro la fine di novembre. Ogni Consiglio di classe fa capo ad un coordinatore coadiuvato da un segretario.

All'interno del Consiglio di classe si programmano anche le visite guidate ed i viaggi di istruzione, le cui finalità socializzanti, motivazionali e cognitive, vengono incardinate negli obiettivi del curriculum della classe e concorrono alla formazione globale dell'alunno coerentemente con le finalità esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Consiglio di classe programma l'iniziativa e designa il docente accompagnatore che si occupa di quanto necessario per la realizzazione del viaggio e di fornire alla classe il materiale didattico utile per una adeguata preparazione. Inoltre, il docente organizzatore cura il rapporto con la presidenza ed il servizio amministrativo.

Il docente

Si occupa di elaborare la programmazione educativo - didattica, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti, del proprio Dipartimento e dell'analisi della situazione di



partenza della classe. Accerta, inoltre, i prerequisiti degli allievi per avviare il percorso formativo, individua i livelli di conoscenza, competenza e capacità da raggiungere, sceglie e organizza i contenuti idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della libertà di insegnamento, individua le metodologie didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi non escludendo il ricorso alla pluridisciplinarietà, all'interdisciplinarietà, al metodo maieutico, alla lezione frontale, alla lezione-dibattito, al lavoro di gruppo, al lavoro cooperativo, al metodo della ricerca, alle attività integrative .

Il processo di insegnamento-apprendimento potrà essere favorito dalla organizzazione modulare del percorso che coniuga l'ordine e la struttura della disciplina con i bisogni formativi degli allievi.

L'insegnante individua gli standard minimi indispensabili nella propria disciplina per la promozione alla classe successiva, articola i criteri di valutazione e predispone gli strumenti di verifica.

Oltre all'attività di progettazione curricolare e di offerta aggiuntiva e alla gestione dei percorsi formativi, l'insegnante adotta strategie per il recupero, il sostegno e il potenziamento e dà il proprio contributo alla costituzione della scuola come comunità di ricerca e orientamento con un'impostazione riflessiva e critica al proprio insegnamento e alle esperienze di aggiornamento e autoformazione. Infine interagisce in chiave sistemica all'interno degli organi collegiali, condividendo responsabilità e attivandosi per il funzionamento della rete di relazioni sistemiche all'interno delle quali opera e interagisce.

L'attività dei Consigli di classe e dei docenti viene verificata, sia in itinere (verifica formativa) che a fine bimestre e a chiusura d'anno scolastico a fine pentamestre (valutazione sommativa).

Verifica e valutazione

La verifica ha il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento dell'alunno e l'efficacia dell'azione didattica. Da un lato si confronta la situazione di partenza con quella di arrivo cui l'alunno è pervenuto, prendendo in esame tutti i fattori eventualmente emersi, i modi e i ritmi di apprendimento, la formazione generale raggiunta. Dall'altro lato, si effettua un controllo sulla validità degli obiettivi previsti e sulla adeguatezza dei contenuti e dei metodi prescelti. Quindi il risultato dell'azione educativa e didattica scaturisce dall'insieme dei due predetti aspetti della verifica.

Questa sarà praticamente attuata attraverso varie tipologie di prove quali:

- interrogazione breve, interrogazione lunga, questionari, prove semistrutturate, discussione organizzata, problemi, libere espressioni, composizioni, produzione di diverse tipologie di testo, forme artistiche e creative;
- prove strutturate, esercizi .

Ulteriori elementi di valutazione potranno scaturire dalla osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti.

I risultati conseguiti dagli alunni andranno considerati, sia in rapporto alle conoscenze e competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati, sia in rapporto al possesso dei requisiti fondamentali richiesti per proseguire nel corso degli studi.



Concorrono, pertanto, alla valutazione periodica e finale, oltre agli indicatori della sfera affettivo-relazionale, i seguenti fattori:

- partecipazione all'attività didattica
- frequenza
- metodo di studio
- conoscenze dei contenuti
- sviluppo di competenze e capacità
- progresso rispetto ai livelli di partenza
- saldo dei debiti formativi e capacità di recupero

I momenti valutativi finali saranno scanditi, per l'a. s. 2015-2016, trimestralmente (dicembre) e pentamestralmente (giugno).

La conoscenza puntuale da parte dell'allievo dei criteri di valutazione adottati dal docente, da cui scaturisce il voto, contribuirà al miglioramento della sua capacità di autovalutazione.

Ogni prova di verifica sarà valutata, in accordo con la docimologia ufficiale del sistema scolastico nazionale, con un voto da 1 a 10, secondo le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti.

I.N.V.A.L.S.I.

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2010-2011 ha aderito alle rilevazioni dell'I.N.V.A.L.S.I. (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) per conto del M.I.U.R. (e in più occasioni, è stato scelto come scuola campione), ritenendo imprescindibili le rilevazioni periodiche e sistematiche degli apprendimenti al fine di una maggiore qualità dei servizi offerti. Le rilevazioni periodiche degli apprendimenti che hanno come fine il progressivo miglioramento e l'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione, negli ultimi anni sono gradualmente entrate nella cultura e nella prassi delle scuole, a seguito della progressiva messa a regime che l'INVALSI ha realizzato.

Interventi Didattici Educativi Integrativi (IDEI)

Gli alunni che riportano carenze nelle varie discipline scolastiche hanno l'obbligo di curare autonomamente la loro preparazione e di partecipare alle attività di recupero che si svolgono all'inizio dell'anno scolastico programmate dalla scuola, salvo che i genitori si assumano la responsabilità, con dichiarazione scritta, di provvedere al recupero, fermo restando che saranno tenuti a svolgere la prova di verifica nei tempi e modi stabiliti .

Le iniziative orientate al sostegno nel corso dell'anno vengono attuate secondo una o più delle seguenti formule a scelta dei docenti:

1. Recupero intracurricolare:

Al termine di ogni unità didattica, secondo la necessità, si svolgono attività di recupero e/o potenziamento (tutoraggio, gruppi di lavoro, etc.).Al rientro dalla sospensione delle attività didattiche per le festività natalizie, si prevede una pausa didattica di una settimana finalizzata al recupero, durante la quale viene data agli studenti la possibilità di recuperare



le insufficienze, in presenza delle quali il docente è tenuto, per il periodo in questione, a sospendere i programmi didattici e dedicarsi ai recuperi e/o ai potenziamenti.

2. Recupero e sostegno secondo modalità previste dalla flessibilità organizzativa e didattica (art.4 D.P.R. 275/1999)

Durante l'orario curricolare si concorda con il docente di una classe parallela un modulo di recupero e/o potenziamento. L'attività si svolge per classi aperte.

3. Recupero e sostegno extracurricolare

a. Sportello didattico:

I docenti, data la disponibilità, tengono una lezione di recupero, su uno specifico argomento. La lezione si svolge in orario extracurricolare, a piccoli gruppi (3/5 alunni) sulle seguenti discipline: matematica, fisica e chimica per l'indirizzo scientifico; le lingue per l'indirizzo linguistico.

b. Corsi di recupero:

Secondo le indicazioni dipartimentali verranno individuati i saperi essenziali e le competenze sui quali tenere i corsi, che si terranno tra giugno e luglio. I gruppi saranno formati a prescindere dalla classe di appartenenza.

Obbligo scolastico e formativo

La scuola, mira a mantenere nel circuito scolastico e formativo gli studenti in difficoltà, anche con il riorientamento e con la reversibilità delle scelte effettuate e l'attivazione di moduli personalizzati (D.P.R 12/07/2000 n° 275).

Educazione alla salute

La scuola offre l'opportunità ad allievi ed insegnanti di attività educative in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali, le cui iniziative progettuali saranno esaminate ed adeguate alle concrete esigenze formative ed educative.

Monitoraggio e valutazione del POF

Il nostro Liceo, nello spirito dell'Autonomia, si attiva per l'acquisizione di strumenti e competenze nei processi di valutazione o di autovalutazione attinenti sia alle attività del Piano dell'Offerta Formativa e alla qualità del servizio che all'efficacia dei percorsi di apprendimento.

Il monitoraggio del POF raccoglie informazioni sul funzionamento della scuola nel suo complesso, attraverso azioni di rilevazione quantitativa e qualitativa.

L'impianto di indagine utilizza **strumenti** diversificati (schede e questionari) elaborati dalle funzioni strumentali e dai coordinatori dei Dipartimenti, durante momenti di formazione comune dedicati alla ricerca e sperimentazione. Genitori, alunni e docenti sono chiamati a collaborare per il monitoraggio del POF, compilando le apposite schede.

Le Funzioni Strumentali incontrano periodicamente i referenti di progetti e i docenti per discutere e confrontare i risultati ed elaborano i dati raccolti. La responsabilità dell'andamento dell'indagine e dell'interpretazione dei risultati è collegiale. I risultati vengono pubblicati in un Rapporto finale depositato in presidenza di cui è possibile prendere visione.



La verifica dell'efficacia del percorso formativo verrà monitorata attentamente, per consentire in itinere miglioramenti ed aggiustamenti nei Consigli di classe bimestrali, nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto.

Alla valutazione interna si aggiungono verifiche ispettive interne ed esterne miranti a verificare il mantenimento dei livelli standard previsti dalla certificazione di qualità. RAV?

Rapporti Scuola – Famiglia

Il Consiglio di classe riceve collegialmente le famiglie per metterle in condizione di cogliere, in una visione di insieme, l'andamento del processo formativo del proprio figlio/a.

Per l'a.s. in corso, sono previsti due incontri scuola-famiglia (le date verranno pubblicate per tempo sul sito della scuola). Per approfondimenti i docenti sono disponibili singolarmente, nella propria ora di ricevimento, previo appuntamento.

I genitori possono consultare in tempo reale sul sito dell'Istituto il quadro delle assenze e dei ritardi del figlio/a, le circolari e le eventuali comunicazioni di carattere generale o riguardanti il proprio figlio/a tramite una password che assicura la riservatezza dell'informazione e la tutela della privacy.

ATTIVITA' CURRICOLARE



Laboratorio di chimica



Laboratorio di fisica

LICEO SCIENTIFICO (Sezioni A, B,C, D, E, F, G, H, I, M)

L'identità culturale del Liceo Scientifico ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere.

Tutte le discipline, a diversi livelli di rigore, tendono ad utilizzare metodo e procedure scientifiche in continuità con la funzione mediatrice svolta dalla lingua nella descrizione del reale. L'insieme delle materie insegnate, i loro contenuti ed i metodi qualificano questo tipo di indirizzo con uno specifico orientamento verso l'indagine analitica, lo sviluppo delle capacità



Laboratorio disegno



logiche e le abilità intellettuali teorico-astratte, proiettandosi verso gli interessi del mondo contemporaneo.

I corsi del liceo scientifico tradizionale sono concepiti per il proseguimento degli studi universitari, fornendo strumenti culturali avanzati per orientarsi autonomamente e consapevolmente nelle scelte future. Pur tuttavia per coloro che non proseguono gli studi universitari sono possibili impieghi nella carriera di concetto nell'amministrazione pubblica e privata e nelle carriere militari.

Il piano di studi, articolato in cinque anni, comprende un'area linguistico-letteraria, un'area matematico-scientifica e un'area storico-filosofica secondo il seguente monte ore settimanale:

ORDINAMENTO CLASSI SCIENTIFICO (D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 89)

LICEO SCIENTIFICO: MONTE ORE

	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	3	3
Scienze**	2	3	3
Fisica	2	3	3
Matematica *	5	4	4
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE	27	30	30

* Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario annuale	Orario annuale	Orario annuale
I.R.C. o attività alternative	33	33	33
Italiano	132	132	132
Latino	99	99	99
Lingua inglese	99	99	99
Storia-Geografia	99	/	/
Storia	/	66	66
Filosofia	/	99	99
Scienze**	66	99	99



Fisica	66	99	99
Matematica *	165	132	132
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
TOTALE	891	990	990

* Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Scientifico indirizzo scienze applicate (Sezioni AS, BS, CS) (D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 89)

L'opzione «scienze applicate» fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate è un percorso formativo dove gli **studi scientifico-tecnologici rappresentano l'elemento caratterizzante** al fine di poter comprendere al meglio gli **sviluppi del progresso** e affrontare **le sfide tecnologiche del futuro**.



Come nel liceo scientifico "tradizionale" non viene tralasciato lo studio di quelle discipline che permettono di **acquisire conoscenze e competenze in tutti i campi del sapere**.

Ha una durata di 5 anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale viene sostenuto l'esame di Stato per **conseguire il diploma di Istruzione Liceale**.



Comprende un'area linguistico-letteraria, un'area matematico-scientifica e un'area storico-filosofica secondo il seguente monte ore:



LICEO SCIENTIFICO
INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE: MONTE ORE

	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Matematica	5	4	4
Informatica	2	2	2
Fisica	2	3	3
Scienze*	3 (I° anno) 4 (II° anno)	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE	27	30	30

*Biologia, chimica, scienze della terra

	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario annuale	Orario annuale	Orario annuale
I.R.C. o attività alternative	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99
Storia-Geografia	99	/	/
Storia	/	66	66
Filosofia	/	66	66
Matematica	165	132	132
Informatica	66	66	66
Fisica	66	99	99
Scienze naturali*	99 (I° anno) 132 (II° anno)	165	165
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
TOTALE	891	990	990

*Biologia, chimica, scienze della terra



E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Linguistico (Sezioni AL, BL, CL, DL) (D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 89)

La specificità del Liceo Linguistico, rispetto allo scientifico, è rappresentata dallo studio approfondito di tre lingue straniere.

Ad esse si affiancano altri linguaggi che danno un contributo specifico allo sviluppo della comunicazione, interagendo con le lingue straniere.

La dimensione formativa è allargata a tutte le aree del sapere che concorrono unitariamente agli obiettivi linguistici primari del Liceo:



1. Acquisizione di una solida conoscenza delle lingue straniere

2. Formazione multiculturale dei giovani attraverso la conoscenza della lingue, culture e civiltà europee

3. Acquisizione della flessibilità mentale necessaria per adeguarsi ai cambiamenti culturali, socio- economici, scientifici e tecnologici di una società europea in rapida e continua evoluzione.

Il liceo linguistico consente il proseguimento degli studi in ogni percorso accademico e fornisce i prerequisiti specifici per la frequenza delle facoltà di lingue, accademie e scuole per interpreti e traduttori.

Pur non essendo professionalizzante, il Liceo linguistico offre sbocchi lavorativi in ambito turistico – commerciale e nel settore *marketing* e *incoming*.

Il piano di studi, articolato in cinque anni, comprende un'area linguistico-letteraria, un'area storico-filosofica e un'area matematico-scientifica secondo il seguente monte ore settimanale:





LICEO LINGUISTICO: MONTE ORE

	1° e 2° anno (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	2	/	/
Lingua e cultura straniera straniera 1*	4	3	3
Lingua e cultura straniera straniera 2*	3	4	4
Lingua e cultura straniera straniera 3*	3	4	4
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze***	2	2	2
Fisica	/	2	2
Matematica **	3	2	2
Storia dell'arte	/	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE	27	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Informatica al primo biennio

*** Scienze della Terra

	1° e 2° anno (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario annuale	Orario annuale	Orario annuale
I.R.C. o attività alternative	33	33	33
Italiano	132	132	132
Latino	66	/	/
Lingua e cultura straniera straniera 1*	132	99	99
Lingua e cultura straniera straniera 2*	99	132	132
Lingua e cultura straniera straniera 3*	99	132	132
Storia-Geografia	99	/	/
Storia	/	66	66
Filosofia	/	66	66
Scienze***	66	66	66
Fisica	/	66	66
Matematica **	99	66	66
Storia dell'arte	/	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
TOTALE	891	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Informatica al primo biennio

*** Scienze della Terra



Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Liceo Sportivo (Sezione ALS) **(D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 89)**

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche. La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

	1° e 2° anno (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia e geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Matematica *	5	4	4
Fisica	2	3	3
Scienze naturali **	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	/	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3
Discipline sportive	3	2	2
I.R.C. o attività alternative	3	2	2
TOTALE	29	31	31



- * informatica nel primo biennio
- * * Biologia, Chimica, Scienze della terra

E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

	1° e 2° anno (primo biennio)	3° e 4° anno (secondo biennio)	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario annuale	Orario annuale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99
Storia e geografia	99	/	/
Storia	/	66	66
Filosofia	/	66	66
Matematica * con informatica nel primo biennio	165	132	132
Fisica	66	99	99
Scienze naturali * Biologia, Chimica, Sc. della terra	99	99	99
Diritto ed economia dello sport	/	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99
Discipline sportive	99	66	66
I.R.C. o attività alternative	99	66	66
TOTALE	891	990	990

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

La legge 107/15 include nel potenziamento dell'offerta formativa i percorsi di alternanza scuola/lavoro da effettuarsi nei Licei per un totale di 200 ore da effettuarsi – nell'orario annuale o nei periodi di sospensione - nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso e da inserire strutturalmente nel P.O.F. triennale. Già a dall' a.s. in corso è prevista l'attuazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro per le classi terze, a partire dalla stipula di convenzioni e/o di protocolli d'intesa con gli Enti pubblici e privati che si rendano disponibili sul territorio ad collaborare per la programmazione di progetti condivisi e coerenti con il piano dell'offerta formativa del Liceo, sulla base delle seguenti finalità:

Finalità dei percorsi di alternanza scuola/lavoro

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;



- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale del territorio.

PERCORSI INTEGRATIVI DI APPROFONDIMENTO E DI AMPLIAMENTO DEI CURRICOLI

L'azione orientativa e formativa della scuola basata su valori condivisi e perseguita nella didattica delle varie discipline si esprime anche attraverso una progettualità mirata che offre strumenti qualificati e diversificati per consentire ai giovani di riconoscere i propri talenti, acquisire competenze specifiche, affinare capacità di valutazione, di orientamento e di autonomia decisionale.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015-16 si distingue:

1. una progettualità orientativa e formativa trasversale in linea con le finalità generali del POF che include progetti di orientamento, di educazione ai valori della solidarietà, interculturalità, pari opportunità, alla salute individuale e dell'ambiente, all'accoglienza, all'integrazione ed alla legalità
2. una progettualità che integra e potenzia i vari indirizzi di studio suddivisa per Dipartimenti
3. progetti in collaborazione con Associazioni ed Enti esterni
4. progetti per l'obbligo formativo
5. progetti d'intesa con l'università e corsi di eccellenza

La valutazione ai fini del credito formativo dei percorsi integrativi effettuati dagli alunni è affidata al Consiglio di classe che, senza far ricorso ad automatismi, terrà conto non della sola frequenza dell'alunno, bensì della valutazione finale del livello dei risultati conseguiti e/o di attestati rilasciati da enti esterni riconosciuti e accreditati.

Progettualità orientativa e formativa trasversale in linea con le finalità generali del POF

Sportello C.I.C.

Referente: tutti i Dipartimenti

Responsabile: Prof.ssa Antonella Mauro ed ASP

Finalità: offrire ascolto e consulenza rispetto a problematiche individuali, familiari, affettive, relazionali e di apprendimento. Diffondere la conoscenza dei danni provocati dall'uso e abuso di droghe per modificare i comportamenti a rischio.

Destinatari: alunni, genitori

Tempi: nel corso dell'anno in orario curriculare

Modalità di svolgimento: incontri individuali o per gruppo classe.



Pari opportunità: “Diversi, quindi uguali” - quarta annualità

Responsabile: prof.ssa T. Vespucci

Finalità: promuovere la cultura e la consapevolezza in tema di pari opportunità; contrasto delle forme di comunicazione violenta nell'ambito delle relazioni tra i sessi

Destinatari: max25 tra alunni e alunne provenienti dal triennio più 5 ragazzi del carcere minorile di Acireale.

Tempi: 22 ore in orario extracurricolare. Gennaio – Marzo, articolate in 10 incontri

Modalità di svolgimento: 3 moduli da svolgere in incontri extracurricolari con metodologia interattiva

Educazione alla legalità: “Educare alla corresponsabilità

Referente: tutti i Dipartimenti

Responsabile: prof.ssa P. Cariola

Finalità: lotta alle culture mafiose attraverso l'educazione alla corresponsabilità

Destinatari: alunni del triennio

Tempi: Gennaio - Maggio

Modalità di svolgimento: 3 incontri con formatori di Libera; partecipazione alla giornata del ricordo delle vittime della mafia il 21 marzo e il 23 maggio a Palermo.

Progetto Orientalfuturo

Referente e responsabile: prof. A. Zanchi

Finalità: orientamento informativo e formativo per gli studenti in uscita, promuovere la cultura d'impresa, favorire un atteggiamento attivo nei confronti della ricerca del lavoro.

Destinatari: alunni delle classi III, IV e V

Tempi: da ottobre a maggio in orario curricolare

Modalità di svolgimento: conferenze, laboratori, seminari, somministrazione di schede di autovalutazione

Progetto Orientamento in entrata

Referente e responsabile: prof.A. Zanghi

Finalità: illustrare l'offerta formativa della scuola

Destinatari: studenti della Scuola media

Tempi: Settembre - Gennaio

Modalità di svolgimento: incontri di carattere informativo, presso le Scuole media del territorio, Salone dell'Orientamento, progetto “Scuole Aperte” presso il Liceo Archimede di Acireale, laboratori didattici.

Progetto: Viaggi d'istruzione

Referente: tutti i dipartimenti

Responsabile: prof.sse D'Anna, Lo Presti, D'Ambra, Sciuto

Finalità: offrire agli studenti occasioni di arricchimento culturale e personale e di sviluppo interculturale

Destinatari: tutti gli allievi del Liceo

Tempi: Marzo - Aprile

Modalità di svolgimento: viaggi in Italia e all'estero

Progetto: “La scuola al teatro”: Teatro Stabile di Catania, Teatro Bellini di Catania e teatro greco di Siracusa

Referente: tutti i dipartimenti

Responsabile: prof.ssa A. Strano

Finalità: promuovere l'approccio all'opera teatrale

Destinatari: 24 allievi provenienti da tutte le classi (per gli spettacoli dello Stabili e del Bellini), tutti gli studenti del Liceo per il teatro greco

Tempi: in orario pomeridiano nel corso dell'anno scolastico

Attività: visione di spettacoli teatrali

Progetto: Potenziamento

Referente: tutti i dipartimenti

Responsabile: la Presidenza

Finalità: potenziare le competenze degli studenti delle quinte classi, anche in vista dell'esame di Stato

Destinatari: le quinte classi

Tempi: 9 ore per ogni Consiglio di Classe

Modalità di svolgimento: lezioni frontali e/o laboratoriali in orario extra curricolare

**Progetto: Sportello didattico e Corsi di recupero**

Referente: tutti i dipartimenti

Responsabile: la Presidenza

Finalità: recuperare le eventuali competenze non acquisite.

Destinatari: tutte le classi

Tempi: 452 ore da Gennaio a Luglio.

Modalità di svolgimento: recupero previsto dal D.P.R. 275/1999, recupero extra curricolare (sportello didattico, corsi estivi di recupero)

Progettualità dipartimentale

- **Referente dei progetti il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte**

Progetto: "Arte e territorio"

Responsabile: prof.ssa D'Ambra

Finalità: preparazione al progetto F.A.I. "Apprendisti ciceroni"; sensibilizzazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico

Destinatari: 5 classi iscritte al FAI e studenti di tutte le classi

Tempi: 10 ore in orario extracurricolare, Gennaio - Marzo

Modalità: lezioni frontali, attività di ricerca e lavori di gruppo, didattica laboratoriale, visite sul territorio

- **Referente dei progetti il Dipartimento di Filosofia, Storia e Cittadinanza**

Progetto: "Il valore della memoria" per una cittadinanza attiva

Responsabile: prof.ssa M. Sciuto

Finalità: far riflettere i ragazzi sulla funzione della memoria individuale e collettiva

Destinatari: 30 studenti delle classi IV e V

Tempi: 16 ore di lezione extracurricolare, tra Dicembre - Aprile.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali, cooperative learning, visione di documenti video, lettura di romanzi, articoli di giornali dell'epoca, laboratorio storico, ricerca bibliografica.

Progetto: "Educazione alla mondialità e alla pace"

Responsabile: prof.sse Lizzio e La Pinta

Finalità: maturazione di un punto di vista etico sulle complesse vicende della contemporaneità

Destinatari: docenti e studenti dell'Istituto

Tempi: 9 ore di lezione extracurricolare per gli studenti; Novembre - Aprile

Modalità di svolgimento: Proposta educativa n.1: "Un solo mondo, un solo futuro – Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola": fase 1 - lezioni per i docenti a cura del CO.PE., fase 2 - realizzazione di Unità di apprendimento per le classi; Proposta educativa n.2: "Pace, fraternità e dialogo. Programma nazionale di educazione alla cittadinanza democratica: fase 1- gestione di laboratori di pace, fase 2 – partecipazione al Meeting nazionale delle scuole di pace (Assisi, aprile 2016)

Progetto: "protocollo d'intesa con l'Associazione etnea studi storico-filosofici"

Responsabili: prof.sse P. Cariola, M.V. Sciuto

Finalità: promuovere la formazione culturale e la conoscenza del dibattito storico-filosofico nei giovani studenti, l'autoformazione dei docenti e la promozione culturale del territorio

Destinatari: studenti del triennio e docenti dell'ambito umanistico-letteraria

Tempi: conferenze della durata di 2/3 ore ad Acireale o Catania

Modalità di svolgimento: conferenza in orario extracurricolare



Progetto: “partecipazione al Festival della Filosofia della Magna Grecia X edizione: “Philia”

Responsabile: prof.ssa T. Vespucci

Finalità: presentare la filosofia come forma di sapere vivo e fondante l’esperienza umana.

Destinatari: classi IV e V

Tempi: partecipazione alle 6 giornate del Festival della Filosofia della Magna Grecia, in Grecia, nel mese di Marzo.

Modalità di svolgimento: lezioni interattive, lavoro di gruppo, partecipazione al Festival.

Progetto: “partecipazione al Festival della Filosofia in Magna Grecia X edizione: “Thauma”

Responsabile: prof.ssa T. Vespucci

Finalità: presentare la filosofia come forma di sapere vivo e fondante l’esperienza umana.

Destinatari: classi III e IV

Tempi: partecipazione alle 6 giornate del Festival della Filosofia in Magna Grecia, ad Ascea (Sa), nel mese di Aprile.

Modalità di svolgimento: lezioni interattive, lavoro di gruppo, partecipazione al Festival.

- **Referente dei progetti il Dipartimento di Lettere**

Progetto: “Archimede legge”

Responsabili: prof.sse D’Anna, Motta, Musumeci, Ant. Strano

Finalità: stimolare la lettura, introdurre alla lettura specialistica e critica

Destinatari: studenti di tutte le classi

Tempi: 20 ore in orario extracurricolare, novembre - aprile

Modalità di svolgimento: incontro-dibattito, gruppi di lavoro, incontro con l’autore

Progetto: “Interlinguismo culturale: “leggiamo e scriviamo i geroglifici”

Responsabile: prof. Santo Spina

Finalità: apprendere i fondamenti della lingua geroglifica egizia per sviluppare una maggiore consapevolezza filologica e linguistica e della cultura egizia in genere

Destinatari: da 25 a 35 allievi di tutte le classi

Tempi: 20 ore in orario extracurricolare, Novembre - Gennaio.

Modalità di svolgimento: lezioni teoriche e interattive ed esercitazioni di gruppo.

Progetto “Dal testo alla scena”

Responsabile: prof.ssa L. Mirone

Finalità: offrire agli studenti un’opportunità di riconoscimento dei nuclei di conflittualità esistenziali insiti nel testo teatrale nonché un’opportunità di incontro/confronto con se stessi e l’altro da sé.

Destinatari: max 20 studenti delle classi III, IV, V

Tempi: 17 ore in orario extracurricolare, Gennaio - Maggio

Modalità di svolgimento: lezione frontale, giochi di scrittura creativa, esercizi di dizione, di movimento scenico, di espressione corporea, di improvvisazione.

Progetto “Libriamoci”

Responsabili: i docenti di Lettere

Finalità: restituire valore e centralità alla lettura

Destinatari: alunni del biennio e del triennio

Tempi: in orario curricolare, giornata del 29 ottobre

Modalità: lettura collettiva



• **Referente dei progetti il Dipartimento di Lingue europee:**

Progetto: “Stage linguistico in Gran Bretagna(Broadstairs-Kent)”

Responsabile: prof.Santo Tosto

Finalità: Potenziamento della lingua inglese attraverso il contatto diretto con la cultura, tradizione e modi di vita della società inglese

Destinatari: tutte le seconde classi

Tempi: 14/20 marzo o 4/10 aprile 2016

Modalità di svolgimento: corso di lingua inglese presso la Kent School of English, visite guidate

Progetto: “Palchetto stage”

Responsabile: prof.ssa Caterina Filogamo

Finalità: intensificare l'amore per il teatro; approfondire le conoscenze grammaticali e lessicali applicandole al testo teatrale

Destinatari: tutti gli studenti del Liceo

Tempi: in orario curricolare

Modalità di svolgimento: lettura in classe del copione dell'opera che successivamente si andrà a vedere in teatro, test di verifica.

Progetto: certificazione linguistica Trinity – “Trinity college” di Londra (lingua inglese)

Responsabile: Prof.ssa V. Leonardi

Finalità: Potenziare la conoscenza della lingua inglese e acquisire competenze certificate.

Destinatari: tutti gli studenti del Liceo.

Tempi: 90 ore di preparazione extracurricolare per i vari livelli Trinity, gli studenti sosterranno gli esami a Marzo.

Modalità di svolgimento: Scelta del livello (*grading*), preparazione del Topic, potenziamento linguistico, ampliamento del lessico. Metodo comunicativo, esercizi di lettura, scrittura e sintesi, simulazione d'esame.

Certificazione linguistica “Cambridge PET (Preliminary English Test)”

Responsabile: prof.ssa V. Leonardi

Finalità: Potenziare la conoscenza della lingua inglese

Destinatari: 25 studenti dalla I alla IV classe

Tempi: 37 ore in orario extracurricolare, Gennaio - Aprile.

Modalità di svolgimento: incontri bisettimanali da 2/3 ore con test di lettura, scrittura e ascolto e colloqui con l'insegnante

Certificazione linguistica “Cambridge First Certificate” (primo anno di un corso biennale)

Responsabile: prof.ssa V. Leonardi

Finalità: guidare lo studente all'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche di livello B2

Destinatari: studenti che hanno superato con buoni risultati l'esame PET

Tempi: 32 ore in orario extracurricolare, Gennaio - Aprile.

Modalità di svolgimento: metodo comunicativo, esercizi di lettura, scrittura e sintesi, simulazione d'esame

Progetto Lettore di madrelingua inglese

Responsabile: prof.ssa V. Leonardi

Finalità: consentire agli studenti il confronto con un native speaker e favorire il potenziamento delle competenze comunicative

Destinatari: tutte le classi del biennio

Tempi: 8 ore curricolare per ogni classe (1 ora settimanale per 8 settimane)

Modalità di svolgimento: attività di *pair work*, *group work*, *role play*, *listeningcomprehensions*, *drills*

Progetto: “Théâtre en langue française

Responsabile: prof.ssa D. Giusto

Finalità: potenziare le competenze acquisite in lingua francese; accrescere la propria autostima; creare tramite il gioco teatrale nuovi stimoli per lo studio della lingua e della cultura francese.

Destinatari: 25 allievi di tutte le classi del liceo linguistico

Tempi: 29 ore in orario extracurricolare, Dicembre - Aprile

Modalità di svolgimento: jeu de role, lavoro di gruppo, ascolto di storie e approccio ludico per apprendere le tecniche teatrali.

**Progetto: “Scambio culturale Italia - Francia”**

Responsabile: prof.ssa M. C. Murabito

Finalità: Potenziamento della lingua francese e dell'autostima, attraverso il contatto diretto con la cultura, tradizioni e modi di vita della società francese.

Destinatari: studenti delle IV classi del liceo linguistico

Tempi: prima fase (ottobre-dicembre): conoscenza a distanza via skype e chat; seconda fase (gennaio – febbraio); terza fase (marzo): preparazione della visita guidata; quarta fase (aprile-maggio): accoglienza degli studenti francesi in Italia e degli studenti italiani in Francia.

Modalità di svolgimento: accoglienza in famiglie italiane di studenti francesi; soggiorno di una settimana presso una famiglia francese; lezioni interattive e visite guidate nel territorio.

Certificazione linguistica D.E.L.F. “Alliancefrançaise” (Lingua francese)

Responsabile: prof.ssa M. C. Murabito

Finalità: Potenziamento della lingua francese ai fini della certificazione europea

Destinatari: gli allievi delle classi III e IV del liceo linguistico

Tempi: 23 ore in orario extracurricolare, Novembre - Maggio

Modalità di svolgimento: metodo comunicativo, esercizi di lettura, scrittura e sintesi, simulazione d'esame

Progetto: “Jeunes matinées pour le français”

Responsabile: prof.ssa D. Giusto

Finalità: sviluppo delle competenze comunicative e meta cognitive degli allievi attraverso la formazione e la direzione di Atelier rivolti agli allievi delle classi IV e V della scuola primaria

Destinatari: allievi delle classi III e IV del liceo linguistico in possesso di DELF B1/B2

Tempi: Ottobre - Dicembre

Modalità di svolgimento: 10 ore di formazione presso l'Alliance Française di Catania; 5 Atelier di 2 ore

Gemellaggio con l'Istituto scolastico spagnolo IES Vega Del Prado di Valladolid

Responsabili: prof.sse Daniela Papandrea, Claudia Bousquet

Finalità: Avviare gli allievi allo scambio con culture diverse aprendo i propri orizzonti di riferimento e offrendo strumenti di comunicazione

Destinatari: allievi delle IV classi del liceo linguistico

Tempi: Marzo - Aprile

Modalità di svolgimento: accoglienza degli studenti del nostro liceo dall'IES Vega Del Prado di Valladolid (ultima settimana di marzo); accoglienza ad Acireale degli studenti spagnoli dell'IES Vega Del Prado di Valladolid (ultima settimana di aprile)

Certificazione linguistica “D.E.L.E. livello B1”

Responsabile: prof.ssa D. Papandrea

Finalità: Potenziamento della lingua spagnola ai fini della certificazione europea

Destinatari: studenti delle classi IV del liceo linguistico

Tempi: 29 ore in orario extracurricolare, a partire da Gennaio

Modalità di svolgimento: metodo comunicativo, esercizi di lettura, scrittura e sintesi

“Stage Academia Mester Salamanca (Spagna)”

Responsabile: prof.ssa D. Papandrea

Finalità: sviluppare competenze linguistiche certificate per arricchire il proprio portfolio come carta d'identità linguistica

Destinatari: studenti delle classi IV e V del liceo linguistico

Tempi: aprile 2016

Modalità di svolgimento: 20 ore di formazione c/o l'Academia Mester di Salamanca (4 ore dal lunedì al venerdì), visite guidate

Progetto “ Zertifikat Deutsch” – Certificazione esterna FIT IN Deutsch 2 (livello A2) e Zertifikat Deutsch (livello B1)

Responsabile: prof.ssa M.Pitronaci



Finalità: Potenziamento della lingua tedesca ai fini della certificazione europea
Destinatari: alunni delle II, III e IV classi del liceo linguistico
Tempi: 47 ore in orario extracurricolare (20 ore per FIT IN Deutsch e 27 ore per Zertifikat Deutsch)
Modalità di svolgimento: metodo comunicativo

Progetto: “Scambio culturale Italia - Germania” /Stage in una città tedesca

Responsabile: prof.ssa M.Pitronaci
Finalità: fornire agli studenti nuove modalità di apprendimento della cultura e della lingua tedesca
Destinatari: studenti delle III e IV classi del liceo linguistico
Tempi: Aprile – Settembre 2016
Modalità di svolgimento: prima fase (4-16 aprile 2016): accoglienza degli studenti tedeschi; seconda fase (15-30 settembre 2016); accoglienza degli studenti italiani in Germania

• **Referente dei progetti il Dipartimento di Matematica e Fisica**

Progetto: “Giochi di matematica-Giochi di Archimede - Olimpiadi di matematica”

Responsabile: prof.ssa M. A. Aleo
Finalità: Avvicinare i giovani alla cultura scientifica e presentare la Matematica in una forma divertente e accattivante
Destinatari: 20 alunni del biennio e 15 alunni del triennio
Tempi: 28 ore in orario extracurricolare da Ottobre a Marzo
Modalità di svolgimento: lezioni frontali ed interattive, didattica laboratoriale, lavori di gruppo e collegamento ad Internet, problem-solving.

Progetto: “Olimpiadi di Fisica - Giochi di Anacleto – corso di preparazione alla gara indetta dall’AIF”

Responsabile: prof.ssa Lo Presti
Finalità: consolidamento e sviluppo del curriculum di studi scientifico
Destinatari: studenti delle seconde e terze classi
Tempi: 14 ore in orario extracurricolare. Gennaio - Aprile
Modalità di svolgimento: lezioni frontali, risoluzioni di problemi, esperienze laboratoriali

Progetto: “Eccellenza di matematica”

Responsabile: prof. La Ferla Maurizio
Finalità: esaltare le eccellenze ed approfondire tematiche di cultura scientifica
Destinatari: alunni del triennio dell’istituto
Tempi: 53 ore da Gennaio ad Marzo, in orario extracurricolare
Modalità di svolgimento: lezioni frontali, attività di laboratorio e ricerca

Progetto: “Kangourou della Matematica XII edizione”

Responsabile: prof. G. Vasta
Finalità: promuovere la metodologia attiva e partecipativa nello studio della matematica; partecipare alla gara internazionale, migliorare le capacità logiche e le competenze degli alunni nel settore matematico.
Corsi per livelli: cadet, Junior, Student
Destinatari: alunni di tutte le classi dell’Istituto
Tempi: 16 ore in orario extracurricolare, novembre - febbraio
Modalità di svolgimento: didattica laboratoriale, partecipativa, esercizi di logica e di analisi

Progetto “A scuola di scacchi”

Responsabili/attuatori: prof. Santo Spina, prof. Santo Scavo
Finalità: potenziamento delle competenze logiche, procedurali e metodologiche
Destinatari: max 50 allievi di tutte le classi
Tempi: due corsi (livello avanzato e livello medio) di 14 ore extracurricolari (tot. 28 h), novembre - aprile
Modalità di svolgimento: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche

Progetto: “Attività di astronomia”

Responsabile: prof. La Ferla Maurizio



Finalità: sviluppo della curiosità intellettuale e dell'amore per lo studio attraverso l'osservazione della volta celeste; conoscere il sistema solare, rudimenti della teoria dei telescopi e le tecniche fotografiche moderne

Destinatari: tutti gli alunni del Liceo.

Tempi: 45 ore extracurricolari, novembre - febbraio

Modalità di svolgimento: lezioni frontali e lezioni pratiche

Progetto: “Sviluppare applicazioni Android semplicemente”

Responsabile: prof. Guzzetta

Finalità: acquisizione delle tecniche di base per la realizzazione e la progettazione di applicazioni “mobile”

Destinatari: studenti dell'Istituto con priorità per l'indirizzo di S.A.

Tempi: 18 ore, ottobre – dicembre

Modalità di svolgimento: lezioni frontali e laboratoriali

- **Referente dei progetti il Dipartimento di Scienze motorie**

Progetto: “Attività complementare di Educazione fisica”

Responsabile: prof.ssa A. Busà

Finalità: promuovere e sviluppare l'attività sportiva

Destinatari: tutti gli studenti

Tempi: in orario extracurricolare, Gennaio - Maggio

Modalità: preparazione e partecipazione ai tornei e ai campionati studenteschi

- **Referente dei progetti il Dipartimento di Scienze naturali**

Progetto: “Educazione alla salute”

Responsabile: prof.ssa Antonella Mauro, operatori ASP 3 di Acireale.

Finalità: ridurre i fattori di rischio specifici dei D.C.A., alcolismo, tabagismo, uso di droghe, prevenzione MTS, C.I.C., e potenziare fattori protettivi e abilità nei soggetti coinvolti.

Destinatari: alunni del primo e del secondo biennio.

Tempi: due - tre incontri di 2 ore ciascuno, da svolgersi tra fine Gennaio ed entro Marzo in orario curricolare.

Modalità di svolgimento: lezione frontale, utilizzo del videoproiettore, peer-education

Progetto: “Olimpiadi delle Scienze naturali”

Responsabile: prof. S. Colletta

Finalità: sviluppo delle competenze metodologiche in accordo con la didattica laboratoriale delle scienze;

Destinatari: 30 alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Tempi: 20 di lezione ore in orario extracurricolare, novembre - febbraio

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo

Progetto: “Giochi della Chimica”

Responsabile: prof. A. Mauro

Finalità: realizzare un confronto tra realtà scolastiche di diversi indirizzi di studio sia nell'ambito della stessa regione che di diverse regioni italiane, approfondire conoscenze e migliorare competenze in campo chimico.

Destinatari: alunni delle classi IV e V.

Tempi: in orario curricolare

Progetto: Lauree Scientifiche-Chimica

Responsabile: prof.ssa A. Mauro

Finalità: fornire agli studenti un'opportunità per approfondire e migliorare le competenze in campo chimico ed orientarli per la scelta di una facoltà scientifica.

Destinatari: alunni delle classi III e IV

Tempi: curricolare

**Progetto: “Calamità naturali – Mitigazione del rischio”**

Responsabile: prof. G. Patti

Finalità: sviluppo della cultura scientifica e della cultura della prevenzione del rischio

Destinatari: studenti delle IV e V classi

Tempi: 20 ore in orario extracurricolare, aprile – maggio

Modalità di svolgimento: lezioni divulgative, con esperti, visite guidate

Progetto: “Biodiversità”

Responsabile: prof. S.Colletta

Finalità: sviluppo della coscienza ecologica

Destinatari: 20 alunni delle seconde classi

Tempi: 16 ore in orario extracurricolare a partire da febbraio

Modalità: lezioni frontali, interattive, laboratori ali, visite guidate

Progetti proposti dagli alunni

Progetto: “giornata della creatività 2016”

Referente: prof.ssa Patanè Ivana

Responsabile: Comitato Studentesco

Finalità: permettere a tutti gli studenti di manifestare le proprie attitudini creative e sottolineare il valore socializzante della creatività.

Destinatari: tutti gli studenti del Liceo

Tempi: intera giornata curriculare, data da fissare per i primi giorni di Giugno 2016

Modalità di svolgimento: esibizioni band musicali, esibizioni di danza, attività artistiche, fiera del dolce.

Formazione in servizio

- Corso di aggiornamento metodologico - didattico tenuto dalla Prof.ssa Elisa Maugeri: “Scuola inclusiva. Conoscere i Bisogni Educativi Speciali e saper intervenire”, rivolto a tutti i docenti.
- Corso di aggiornamento metodologico – didattico tenuto dalla Prof.ssa Luisa Mirone: “Progettare per competenze”, rivolto a tutti i docenti.
- Corso di autoaggiornamento disciplinare sull’Astrofisica tenuto dal Prof. Maurizio La Ferla, rivolto ai docenti dell’area scientifica.
- Corso di auto autoaggiornamento disciplinare sulla didattica laboratoriale della Chimica organica tenuto dalla Prof.ssa Antonella Mauro, rivolto ai docenti di Scienze.

Piano integrato degli interventi FSE e FESR

I progetti realizzati grazie alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 “P.O.N.: competenze per lo sviluppo” e “ Ambienti per l’apprendimento” finanziati dal Fondo Sociale Europeo, sono stati tutti conclusi entro giugno 2014. Per la realizzazione del nuovo Piano Integrato, si aspetta la nuova programmazione dei Fondi strutturali Europei 2014/2020.



VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione costituiscono un momento importante all'interno del progetto formativo di Istituto e sono un'occasione privilegiata per lo sviluppo nei giovani della capacità di orientarsi nella complessità dei fenomeni culturali e sociali della contemporaneità. Nel Collegio Docenti del 11 settembre 2014 gli insegnanti si sono espressi favorevolmente affinché si realizzino viaggi d'istruzione, in conformità agli obiettivi didattico-educativi della programmazione trasversale.

La scelta orientativa dei Consigli di classe sarà sottoposta alla valutazione delle componenti dei genitori e studenti, nonché della commissione per i viaggi d'istruzione, per giungere ad una scelta condivisa.

VISITE GUIDATE

Le visite guidate di una giornata sono deliberate dal Consiglio di Classe e costituiscono parte integrante dell'attività didattica. La partecipazione degli studenti della classe alle visite, nel numero massimo di tre per ciascuna classe e con l'accompagnamento di almeno un docente per classe, è obbligatoria e richiede l'autorizzazione dei genitori.

ELEMENTI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

I genitori degli allievi, oltre che ricevere informazioni tramite il sito web e sulla casella riservata di posta elettronica, vengono ricevuti dai docenti una volta la settimana, in base all'orario di ricevimento e previo appuntamento.

Il **Dirigente Scolastico** riceve previo appuntamento.

L'ufficio di **vice presidenza** è sempre a disposizione negli orari di servizio scolastico mattutino per informazioni, giustificazioni e autorizzazioni.

La Segreteria riceve nei giorni di: lunedì, giovedì sabato dalle 8.30 alle 10.30; mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 (solo uff. didattica).L'apertura pomeridiana è sospesa nei mesi di Dicembre, Luglio, Agosto e Settembre.

La Biblio-mediateca multimediale possiede in atto circa 16.000 volumi.

E' dotata di un sistema di gestione del catalogo delle acquisizioni e del prestito, e di ambienti e postazioni multimediali (n°5) per la consultazione di testi, CD Rom, videocassette e per la navigazione in internet. Si occupa di organizzare incontri con personalità della cultura e promuove l'adozione di autori da parte dei Consigli di classe. Si propone di:

- istituire un archivio di documentazione scolastica che accolga il materiale prodotto da docenti e alunni nell'ambito di progetti e attività particolari
- aderire al progetto "Biblioteche nelle scuole"
- è disponibile la consultazione on line, sul sito della scuola, di 14.978 testi censiti dal personale tecnico, al fine di conoscere autore, titolo e anno di edizione dei suddetti testi.

È aperta per la consultazione e il prestito secondo il seguente orario:

dalle ore 8.15 alle ore 13.30 (dal lunedì al sabato)

dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (mercoledì)



Biblioteca "Rosario Livatino"

La scuola rende disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale
- bacheca degli studenti
- bacheca dei genitori
- bacheca dei docenti

e rende ben visibili:

- la tabelle dell'orario dei dipendenti
- l'organigramma degli uffici
- l'organico del personale docente e ATA
- gli albi d'istituto



All'atto dell'iscrizione al 1° anno le famiglie sono invitate a prendere visione e sottoscrivere il seguente "Patto di Corresponsabilità":

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

gli insegnanti si impegnano a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- effettuare il numero minimo di prove scritte, orali e di laboratorio, ove previste, secondo le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti;
- correggere, consegnare e discutere i compiti scritti entro 15 giorni dal loro svolgimento e, comunque, prima della prova successiva;
- far rispettare le norme di comportamento previste dal Regolamento d'Istituto.

lo studente si impegna a

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;



- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- prendere visione del Regolamento d'Istituto.

la famiglia si impegna a

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- rispondere direttamente dell'operato del figlio nel caso in cui lo stesso arrechi danno ad altre persone o a strutture ed attrezzature scolastiche o, più in generale, violi i doveri sanciti dal regolamento d'Istituto e subisca, di conseguenza, l'applicazione di sanzioni. Per i danni a persone, arredi e strutture è previsto il risarcimento pecuniario qualora si renda necessaria spesa per riparazioni o eventuali acquisti;
- a prendere visione del Regolamento d'Istituto.

Il Genitore (o chi ne fa le veci)

L'Alunno

Il Dirigente Scolastico

Per ogni altra norma organizzativa si rimanda al **Regolamento d'Istituto** disponibile sul sito della scuola e disponibile nell'ufficio di Presidenza per chi ne voglia prendere visione.



Il piano dell'offerta formativa e' stato deliberato dal Collegio dei Docenti all'unanimità in data 12 ottobre 2015 e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19 ottobre 2015.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Riccardo Biasco)